VALSESIA E VALSESSERA







Luigi e Roberto Colombo premiati al Museo Alfa Romeo di Arese

IL RICONOSCIMENTO "DI PADRE IN FIGLIO"

Premiate ad Arese storia e tradizione del Lanificio Colombo

MARIA CUSCELA BORGOSESIA

Luigi ha ereditato dal nonno, il fondatore, il nome e la passione per le fibre nobili: figlio di Roberto, rappresenta la terza generazione alla guida del Lanificio Colombo. Un'azienda che dalla Valsesia, con i suoi storici stabilimenti a Borgosesia e Ghemme, ha saputo imporsi nel mondo del tessile a livello mondiale. Una tradizione che risale alla fine degli anni Sessanta e che ha portato un altro prestigioso riconoscimento: il premio «Di padre in figlio 2024», che nella categoria «Storia e tradizione» è andato a Roberto e Luigi Colombo. L'iniziativa, la cui XIII edizione si è svolta al Museo Alfa Romeo di Arese, ha una giuria costituita da esponenti del panorama economico-finanziario, accademico e istituzionale italiano, e si rivolge a imprenditori appartenenti almeno alla seconda generazione, alla guida di aziende famigliari con sede legale in Italia e con un fatturato superiore a 10 milioni di euro.

«Vince nella categoria "Storia e tradizione" il Lanificio Luigi Colombo – si legge nella motivazione del premio –, eccellenza del made in Italy per il settore tessile. L'azienda è riuscita a preservare l'assoluta integrità di trattamento e lavorazione delle fibre naturali di elevato valore unitario, pur adottando un pro-

cesso industriale all'avanguardia ed altamente automatizzato. Il sapere è tramandato con passione e sapienza alle nuove generazioni da un nutrito gruppo di veri artigiani e la governance è completamente affidata ad un management indipendente dotato di significative deleghe gestionali e decisionali».

Ogni giorno 400 persone mettono a disposizione la loro professionalità per realizzare prodotti esclusivi. «L'azienda è stata riconosciuta come un'icona del made in Italy nel settore tessile – spiegano dal lanificio –, grazie alle sua abilità nel preservare e innovare. Un successo che attinge a una lunga tradizione artigianale, il cui sapere viene trasferito con passione e dedizione alle nuove generazioni. Ogni fase del processo di lavorazione, con la precisione e l'abilità necessari per creare i migliori tessuti del mondo, si esprime nell'arte del fare. L'utilizzo di macchinari all'avanguardia e la presenza di manodopera altamente qualificata sono fondamentali in ogni fase. Qui la tecnologia è al servizio dell'uomo: maestri esperti trasmettono la loro arte alle nuove generazioni di lavoratori. Il nostro patrimonio culturale tessile comprende valori universali come il rispetto dell'ambiente per la salvaguardia del futuro».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

